

FONDIRIGENTI GIUSEPPE TALIERCIO
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE DI MISSIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazione di missione

Gentili Consiglieri,

con l'esercizio 2017 concludiamo il terzo bilancio del nostro mandato, anch'esso particolarmente impegnativo e denso di attività.

E' stato l'anno segnato dalla completa applicazione del Codice degli Appalti che ha richiesto un rilevante impegno da parte della struttura che ha dovuto adeguare le proprie competenze, anche con il necessario ausilio di supporti esterni per la gestione degli aspetti applicativi più specialistici e del tutto nuovi per il Fondo rispetto al passato.

Infatti, pur se l'obbligo dell'applicazione risale ai primi mesi del 2016, è stato il 2017 l'anno in cui - soprattutto in ragione della scelta di rilancio e sviluppo delle Iniziative Strategiche promosse dai vari territori, operata dal Cda - sono state avviate e condotte numerose Gare che hanno per la prima volta richiesto di operare nell'ambito del dettato del Codice.

Per la realizzazione delle iniziative ispirate alle linee guida fornite dal Comitato Promotore sono state necessarie oltre 30 procedure di gara per l'affidamento dei servizi inerenti i temi del digitale e del rapporto education/impresa. Occorre sottolineare che le gare in parola richiedono il rispetto di procedure che hanno comportato tempi tecnici di preparazione decisamente superiori rispetto al passato.

Anche sul fronte delle attività più correnti, oltre alla consueta gestione del conto formazione, la struttura è stata impegnata su due Avvisi: il 3/2016, promosso alla fine del 2016 e l'1/2017, promosso nel luglio scorso. Le risorse complessivamente messe a bando sono state pari a 11, 5 milioni di Euro.

Conseguentemente la struttura è stata impegnata sulle relative attività di istruttoria interna, di supporto alla Commissione di valutazione e la realizzazione delle visite sul territorio.

Contestualmente è stata gestita per intero la rendicontazione dell'Avviso 1/2016 che ha comportato rimborsi per più di 15 milioni di euro.

Lo sviluppo delle attività sopra descritte, in particolare la promozione delle Iniziative strategiche e la gestione degli Avvisi, ha altresì richiesto un consistente impegno del Cda che nel corso del 2017 si è riunito ben 19 volte, soprattutto per lo svolgimento della funzione di nomina delle commissioni di valutazione delle gare e le relative delibere di affidamento.

Relativamente ai dati quantitativi, che saranno oggetto di commento nell'apposita sezione della Nota Integrativa, Vi segnalo il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento delle spese di gestione entro il plafond del 4%. Infatti le spese sono state contenute, grazie al presidio della Direzione, entro il 3,3%, ampiamente al di sotto di quanto consentito.

Anche le attività di promozione e diffusione delle iniziative del Fondo sono state numerose.

A partire dalla creazione del nuovo logo, è stato messo a punto il nuovo video istituzionale del Fondo da utilizzare nelle occasioni pubbliche, sui canali social e sul nostro sito. Nel corso dell'esercizio oltre alla pubblicazione di articoli e redazionali su riviste e *house organ* dei sistemi associativi dei soci, il fondo ha partecipato a numerosi eventi e seminari promossi dai soci e, nel mese di dicembre, è stato pubblicato il primo Impact Report di Fondirigenti che costituisce la realizzazione di una importante innovazione promossa dal CdA.

A fronte di questa notevole mole di attività svolte nell'anno, non solo di natura istituzionale ma anche di creazione di nuove prospettive di sviluppo e crescita del Fondo in termini sia associativi che di diffusione della cultura manageriale, dobbiamo tuttavia registrare che pur con il trasferimento delle competenze sulla vigilanza dei Fondi dal Ministero ad ANPAL, ancora non si è realizzato compiutamente quel percorso di chiarificazione sulle modalità di gestione dei Fondi più volte richiesto ed anche direttamente rappresentato nell'audizione dell'agosto 2017 presso la Commissione Lavoro del Senato.

Infine occorre segnalare che ANPAL ha messo mano, nella seconda parte del 2017, alla predisposizione di nuove linee guida - già presentate alle Parti Sociali - delle quali si attende, ad oggi, la pubblicazione.

* * *

Andamento della gestione

Per fornire un quadro più dettagliato dei valori rilevanti dell'esercizio, di seguito si riporta un breve commento suddiviso, come di consueto, nelle tre linee di attività del nostro Fondo.

1. Attività istituzionale (ex legge 388/2000)

Il valore delle attività realizzate nel corso dell'esercizio è pari a 28 milioni di euro, suddivisi in 24,4 milioni di rimborsi delle attività formative, 2,8 milioni per le attività propedeutiche e 796 mila euro per le spese di gestione che sono rimaste ampiamente nel plafond ammissibile del 4%, attestandosi sul 3,33% in rapporto alle risorse trasferite dall'INPS nel corso dell'anno.

Rispetto all'esercizio precedente, si registra un consistente aumento totale (28 milioni contro 15,1 dello scorso esercizio) con un incremento dei rimborsi per piani che passano dall'82% all'87%.

1.1 PIANI FORMATIVI

I rimborsi dell'anno riguardano 1.220 piani rimborsati a valere sugli Avvisi (15,9 milioni) e 861 piani del Conto formazione (8,5 milioni).

Per ciò che riguarda il conto Formazione, l'accesso ai piani per dimensione aziendale ha visto prevalere le PMI sulle GI (57% contro 43%), mentre per i dirigenti la percentuale si inverte con la prevalenza di dirigenti appartenenti alle GI. La metodologia più seguita è stata quella delle lezioni frontali (63%), mentre per i contenuti la maggior parte dei piani è stata dedicata alle competenze tecniche (più del 66%) con una prevalenza, all'interno dell'area, di corsi di lingua straniera.

1.2 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Le attività propedeutiche sono classificabili in due macro-aree.

La prima è relativa alle azioni di supporto da parte della struttura dedicate a garantire l'efficacia delle attività di controllo e monitoraggio, la comunicazione e l'assistenza tecnica alle imprese aderenti e ai dirigenti.

La seconda comprende, invece, le iniziative strategiche promosse dal Fondo o dalle parti sociali, con l'obiettivo di diffondere la cultura d'impresa, promuovere la formazione continua e il suo legame con la competitività.

Infatti, al fine di dare attuazione alle decisioni del Comitato Promotore sulle linee strategiche del Fondo, focalizzate sui temi di Industria 4.0, nel corso dell'anno sono state realizzate un insieme di attività.

E' stato effettuato un ciclo di incontri per attivare un canale di dialogo e ascolto con le rappresentanze dei Soci nei territori/settori sui principali fabbisogni di imprese e dirigenti. Gli incontri, che hanno coinvolto oltre 400 partecipanti, si sono svolti nelle regioni con maggiore densità di aderenti. Durante gli incontri sono state illustrate le procedure del Fondo in materia di selezione e affidamento, sono stati raccolti i principali fabbisogni emergenti, e sono state invitate le Parti a elaborare idee progettuali condivise, sulla base di un apposito format elaborato dal Fondo.

Sono state quindi raccolte le idee progettuali promosse dai Soci nei seguenti territori: Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia e nel settore della Meccanica. Le proposte riguardano tre macro ambiti di intervento: i) modellizzazione dei Digital Innovation Hub (DIH) e dei servizi di supporto all'innovazione; ii) analisi della *readiness* e attività di sensibilizzazione rispetto alle competenze manageriali necessarie a gestire la transizione dall'analogico al digitale; iii) valorizzazione dell'educazione professionalizzante di alto livello (ITS) e volte a favorire l'innovazione anche attraverso lo scambio di esperienze.

Le idee progettuali, previa valutazione e approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, hanno fornito agli uffici del Fondo gli elementi essenziali per la definizione dei capitolati di gara necessari alle procedure di selezione, nel rispetto del Codice degli Appalti. Le gare sono state avviate in più tranches a partire dal mese di maggio 2017. La valutazione delle offerte è stata affidata a Commissioni esterne formate da terne di esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione che ne ha successivamente ratificato gli esiti. Gli uffici del Fondo hanno, quindi, effettuato le verifiche sui soggetti aggiudicatari previste dalla normativa e perfezionato le relative contrattualizzazioni.

L'iter burocratico della procedura di selezione prevista dal Codice Appalti e soprattutto i tempi per le verifiche di comprova delle cause di esclusione dell'articolo 80 hanno comportato uno slittamento dell'avvio dei 20 progetti approvati (inizio attività tra settembre e novembre 2017). Per tale ragione gli stati di avanzamento, a dicembre 2017, sono stimabili mediamente al 30% del valore complessivo degli affidamenti, pari a poco più di 800 mila Euro.

Più nel dettaglio, per i progetti riguardanti i DIH sono state realizzate le attività riguardanti la modellizzazione del funzionamento degli Hub e dei servizi da erogare alle imprese a supporto dell'innovazione digitale; da completare - entro il primo trimestre 2018 - le attività di diffusione dei risultati e di realizzazione dei report finali. Nei progetti di analisi della *readiness* e sensibilizzazione sui Industry 4.0, sono stati messi a punto i modelli di rilevazione dei fabbisogni, svolte le prime azioni di somministrazione dei questionari e di sensibilizzazione delle imprese nei territori; da completare - tra il secondo e il terzo trimestre 2018 - le analisi sui campioni di imprese individuati, le attività di diffusione e di realizzazione dei report di fine progetto. A latere, ed a supporto dello sviluppo della consapevolezza della rivoluzione 4.0, è stato realizzato un progetto, promosso da Federmeccanica e Federmanager, per l'implementazione di una piattaforma di informazione ("Ricomincio da 4") sui temi del digitale: il progetto, che prevedeva il rilascio di sei moduli informativi, di cui due nel 2017, sarà concluso nel primo semestre del 2018.

I progetti relativi agli ITS, strettamente collegati ai calendari degli anni scolastici, prevedono una durata superiore agli altri e, a fine dicembre, risultano svolti i primi incontri con le aziende e le attività di promozione; restano da completare entro il quarto trimestre 2018, le attività di supporto e affiancamento delle aziende nei percorsi di inserimento in azienda e le attività di diffusione e reportistiche finali.

Al fine di assicurare il buon esito dei progetti, grazie ad un corretto monitoraggio e controllo, è stata elaborata una specifica strumentazione di supporto e sono state organizzate riunioni di allineamento presso le sedi degli aggiudicatari sulle procedure di rendicontazione e gli indicatori di impatto relativi agli obiettivi delle iniziative, per i quali sono state predisposte apposite linee guida.

1.3 SPESE DI GESTIONE

Come previsto per legge, le spese di gestione devono essere contenute entro la percentuale massima del 4%, in rapporto alle risorse erogate dall'INPS.

Le risorse trasmesse nel corso dell'anno dall'INPS sono state pari ad Euro 24 milioni e le spese di gestione sono state pari ad euro 796 mila per cui il rapporto conduce alla percentuale del 3,33%, ampiamente nei limiti.

2. Le Attività della ex-fondazione

Nel corso dell'esercizio non è stata svolta alcuna attività relativa alla ex-Fondazione Taliercio, pertanto nel bilancio si evidenziano esclusivamente i costi relativi alle imposte sul conto corrente e gli ammortamenti dei beni. Questo ha comportato, per la prima volta nella storia del Fondo, il totale addebito dei costi comuni all'attività istituzionale. Nonostante tale aggravio, il valore assoluto delle spese di gestione ha consentito il rispetto del plafond del 4%.

3. Agenzia del Lavoro

Per quanto riguarda l'Agenzia del Lavoro, attraverso le 5 sedi territoriali regionali (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Lazio), sono proseguite le consuete attività di assistenza tecnica ai dirigenti disoccupati per l'inserimento dei CV nel database e per assistenza per l'attività di intermediazione.

Risultano complessivamente inseriti nel database poco più di 750 profili dirigenziali a fine dicembre 2017.

* * *

Nel seguito si propongono alcune informazioni supplementari per un'analisi più completa:

- A. la descrizione della composizione e della destinazione degli interessi attivi maturati sulle risorse dello 0,30;
- B. una serie di indicatori economici e patrimoniali che, sulla base delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, intendono fornire una migliore informativa sullo stato delle aziende non profit.

A. Proventi finanziari delle risorse L. 388/00

Come indicato tra i criteri di valutazione della nota integrativa, i proventi della gestione finanziaria afferenti le risorse dello 0,30% vengono rilevati al netto delle imposte e delle spese bancarie e il saldo algebrico così ottenuto viene stornato dal conto economico e rilevato tra i debiti per risorse da destinare alle attività formative.

Nel corso dell'esercizio le risorse impiegate hanno prodotto gli interessi di seguito indicati, cui vanno aggiunte le entrate provenienti dall'INPS per sanzioni e interessi, e detratte le spese bancarie.

Interessi su conto corrente	45.137
Sanzioni e altre entrate provenienti dall'INPS	7.496
Totale Interessi attivi	52.633
Spese	(15.391)
Totale netto gestione finanziaria	37.242

I predetti interessi sono il frutto della differente permanenza delle risorse provenienti dall'INPS in funzione del tempo necessario al loro impegno ed utilizzo, in attesa che i Piani formativi da parte delle imprese vengano promossi, realizzati e rendicontati. Lo strumento del conto formazione, infatti, rappresenta una “disponibilità” temporale che ogni singola azienda aderente pianifica, e cui il Fondo si adegua in termini di tesoreria.

Il valore su esposto, come detto, è confluito nella voce “risorse da destinare ad attività formative” inclusa tra i debiti dello Stato Patrimoniale.

B. Indicatori

Come evidenziato in premessa, gli indicatori che si sottopongono alla vostra attenzione sono elementi determinanti nella valutazione delle nostre attività, dato che il meccanismo del bilancio a saldo zero, con il bilanciamento tra oneri e proventi, non consente l'utilizzo degli indici normalmente usati per i bilanci delle società commerciali.

Indicatori economici

Indicatore	Descrizione	2017	2016
Incidenza attività istituzionale su attività totali	Oneri per attività istituzionale / Oneri totali	99,9%	96,8%
Peso delle spese di gestione	Spese di gestione / Risorse accreditate dall'INPS nell'esercizio	3,3%	3,1%
Incidenza finanziamento attività formative	Rimborsi per piani formativi / Oneri totali attività istituzionale	87,3%	81,9%

Il primo valore indica l'incidenza degli oneri relativi all'attività istituzionale (per spese piani formativi, propedeutiche e gestione) rispetto al totale degli oneri tipici inclusi quelli dell'attività ex-Fondazione. Come già commentato, la mancanza di attività afferenti l'ex-Fondazione conduce l'attività istituzionale, già preponderante, quasi al 100%.

Il secondo rappresenta il rapporto tra le spese di gestione e le risorse accreditate dall'INPS: il valore si è attestato ampiamente entro i limiti nel rispetto del plafond massimo del 4%, in linea con l'anno precedente.

Altro importante indicatore è il terzo, che esprime la percentuale delle risorse erogate per il rimborso delle attività formative, sul totale delle risorse spese per l'attività istituzionale. Quest'anno il valore evidenzia un consistente aumento, influenzato dalla periodicità delle rendicontazioni dei piani degli Avvisi.

Indicatori patrimoniali

Indicatore	Descrizione	2017	2016
Quoziente liquidabilità risorse aderenti	Piani c/formazione in corso / totale debiti per risorse aderenti	36,8%	32,1%
Quoziente liquidabilità piani	Piani totali in corso / totale debiti impegnati	41,0%	43,2%

Il primo esprime la quota delle risorse del conto formazione che sarà rimborsata a breve-medio periodo per piani già approvati e in via di conclusione ed è stato determinato mettendo a numeratore la sommatoria dei piani non ancora conclusi (Euro 24,1 milioni) e a denominatore la disponibilità totale sul conto formazione (Euro 65,5 milioni).

Il secondo, con la medesima logica, considera in più anche i piani relativi agli Avvisi che si concluderanno nel corso del 2018. Quindi, rispetto al primo, sono stati aggiunti a numeratore i piani degli Avvisi da rendicontare o pagare, e a denominatore gli importi relativi agli impegni stanziati in totale.

* * *

Il bilancio 2017, redatto tenendo conto delle due aree gestionali differenziate dalla provenienza delle risorse - l'attività istituzionale con lo 0,30% e l'attività ex-Fondazione con il proprio patrimonio - evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 14.156 che, stante la gestione "a saldo zero" dell'attività istituzionale, è interamente attribuibile alla ex-Fondazione con proventi per Euro 40.709 e oneri per 26.553. Il Consiglio, contestualmente all'approvazione, delibera di destinare il suddetto avanzo a Patrimonio libero.

Il Presidente
Carlo Poledrini

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto con riferimento al Principio Contabile per gli Enti Non Profit n.1 *"Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit"* ed al Principio Contabile per gli Enti Non Profit n.2 *"L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit"*, emanati, congiuntamente, dal CNDCEC e dall'OIC.

Il Principio Contabile n.2 non è stato ancora approvato dagli Organismi contabili deputati, ma rappresenta comunque una raccomandazione a cui si ritiene opportuno fare riferimento.

Si precisa che nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono indicati anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 provvedendo ad adattare, ove necessario, affinché le stesse possano essere comparate con quelle del presente bilancio.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, lo schema adottato nella fattispecie evidenzia separatamente, per ciascun esercizio, le voci delle attività relative alla Legge n. 388/2000 da quelle delle attività che fanno capo alle risorse della ex-Fondazione.

Il bilancio, redatto in unità di Euro, si compone di: Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa.

Il bilancio, sottoposto alla verifica preliminare del Collegio dei Sindaci, è assoggettato a revisione contabile da parte della società BDO Italia S.p.A.

Fondirigenti svolge esclusivamente attività non commerciale e per questa ragione non determina un reddito d'impresa imponibile ai fini IRES. I proventi finanziari vengono assoggettati ad imposta sostitutiva applicata mediante prelievo alla fonte. Ai fini IRAP, Fondirigenti determina il reddito imponibile con le norme tipiche degli enti non commerciali.

Il risultato gestionale è determinato per contrapposizione di proventi ed oneri riferiti al periodo. Tali proventi ed oneri sono rilevati al lordo senza compensazioni parziali.

Al 31 dicembre 2017 Fondirigenti ha 19 dipendenti. Nel corso dell'anno 2017 non ha ricevuto donazioni.

Il bilancio si chiude con un avanzo di gestione di Euro 14.156,33.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si descrivono di seguito i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dai costi sostenuti per l'acquisto e vengono esposte al netto dei relativi ammortamenti, calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alla relativa categoria. Le aliquote applicate sono esposte nelle tabelle relative al dettaglio delle immobilizzazioni.

Il valore delle immobilizzazioni è ridotto nel caso di perdita durevole di valore; il valore è ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la riduzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono la voce altri titoli, valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati per perdite durevoli di valore; il valore è ripristinato, nei limiti del costo, negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la riduzione.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono relativi a poste i cui effetti economici interessano più esercizi e vengono accertati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento viene valutato in base alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del personale dipendente.

Oneri e Proventi

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Le spese, coerentemente con i principi indicati dai documenti del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono state imputate per destinazione. Ciò ha reso necessario l'individuazione del parametro più rappresentativo per la ripartizione dei costi indiretti (c.d. comuni: ammortamenti, fitti e godimento beni di terzi, utenze e servizi, consulenze amministrative, spese per la revisione e per gli organi statutari ecc.). Considerato che la Fondazione opera esclusivamente nel campo dei servizi, tale parametro è stato identificato nel tempo dedicato dal personale allo svolgimento delle attività "produttive", cioè direttamente connesse ai servizi prestati, risultante dai relativi time sheet.

Per quanto riguarda gli oneri e proventi della gestione finanziaria afferenti le risorse dello 0,30%, gli interessi attivi vengono rilevati al netto e contrapposti agli eventuali interessi passivi e alle spese bancarie; il saldo algebrico risultante viene stornato dal conto economico e rilevato tra i debiti per risorse da destinare alle attività formative che potranno essere utilizzate ad ulteriore integrazione delle iniziative strategiche indicate dal Comitato Promotore.

I contributi vengono riconosciuti per competenza sulla base delle spese relative alle attività propedeutiche, di gestione e di realizzazione dei piani formativi.

Imposte

Fondirigenti determina le imposte in base alle regole tipiche per gli enti non commerciali.

L'IRAP risulta accantonata ed evidenziata nel passivo patrimoniale tra i debiti, in attesa del pagamento del saldo a giugno.

L'IVA sugli acquisti di beni e servizi, non essendo la Fondazione soggetto d'imposta, viene sommata al costo principale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2017			31/12/2016		
	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.375	10.901.218	10.910.593	4.918	11.101.218	11.106.136
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
1 Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-
3 Diritti di brev. ind.le e opere ingegno	-	-	-	-	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
5 Avviamento	-	-	-	-	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
7 Altre	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	9.375	-	9.375	4.918	-	4.918
1 Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
2 Impianti e attrezzature	-	-	-	-	-	-
3 Altri beni	9.375	-	9.375	4.918	-	4.918
4 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	10.901.218	10.901.218	-	11.101.218	11.101.218
1 Partecipaz. in impr. coll. e contr.	-	-	-	-	-	-
2 Partecipazioni in imprese diverse	-	-	-	-	-	-
3 Crediti	-	-	-	-	-	-
4 Altri titoli	-	10.901.218	10.901.218	-	11.101.218	11.301.218
C) ATTIVO CIRCOLANTE	96.729.627	269.394	96.999.021	100.458.735	135.264	100.593.999
II - Crediti	911	-	911	81.281	275	81.556
1 Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	-
2 Crediti per liberalità da ricevere	-	-	-	-	-	-
3 Crediti verso enti non profit coll.o contr.	-	-	-	-	-	-
4 Crediti verso imprese coll. o contr.	-	-	-	-	-	-
5 Crediti interdimensionali	-	-	-	80.576	275	80.851
6 Crediti verso altri	911	-	911	704	-	704
III - Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1 Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3 Altri crediti	-	-	-	-	-	-
IV - Disponibilità liquide	96.728.716	269.394	96.998.110	100.377.455	134.989	100.512.443
1 Depositi bancari e postali	96.727.969	268.538	96.996.506	100.376.134	133.692	100.509.826
2 Assegni	-	-	-	-	-	-
3 Denaro e valori in cassa	747	856	1.604	1.320	1.297	2.617
D) RATEI E RISCONTI	507	2.014	2.521	92.794	2.721	95.515
TOTALE ATTIVO			107.912.135			111.795.650

PASSIVITA'		31/12/2017			31/12/2016		
		Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale
A)	PATRIMONIO NETTO	-	11.158.222	11.158.222	-	11.144.066	11.144.066
I - Patrimonio libero		-	14.156	14.156	-	(439.353)	(439.353)
1 Risultato gestionale esercizio in corso		-	14.156	14.156	-	(439.353)	(439.353)
2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		-			-	-	-
3 Riserve statutarie		-			-	-	-
4 Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili		-			-	-	-
5 Riserva per acquisti immob.		-			-	-	-
6 Altre riserve (per arro.ti Euro)		-			-	-	-
II - Fondo di dotazione		-	9.144.066	9.144.066	-	9.583.420	9.583.420
III - Patrimonio vincolato		-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
1 Fondi vincolati destinati da terzi		-			-	-	-
2 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi		-	-		-	-	-
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istit.		-	-		-	-	-
5 Riserve vincolate (per progetti specifici)		-	-		-	-	-
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-	-	-	-	-
2 Fondo rischi		-	-	-	-	-	-
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	297.414	-	297.414	269.361	-	269.361
D)	DEBITI	96.318.001	-	96.318.001	100.129.694	80.851	100.210.546
1 Titoli di solidarietà		-	-	-	-	-	-
2 Avvisi in corso		22.990.463	-	22.990.463	22.065.350	-	22.065.350
3 Risorse da destinare ad attività formative		7.624.901	-	7.624.901	10.286.948	-	10.286.948
4 Debiti verso banche		2.614	-	2.614	2.203	-	2.203
5 Debiti verso altri finanziatori		-	-	-	-	-	-
6 Debiti vs il MLPS		-	-	-	-	-	-
7 Debiti verso fornitori		192.653	-	192.653	3.662	-	3.662
8 Debiti tributari		5.114	-	5.114	299	-	299
9 Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		12.057	-	12.057	13.460	-	13.460
10 Debiti verso imprese aderenti		65.487.371	-	65.487.371	67.755.388	-	67.755.388
11 Debiti verso enti non profit collegati e controllati		-	-	-	-	-	-
12 Debiti interdimensionali		-	-	-	-	80.851	80.851
13 Altri debiti		2.829	-	2.829	2.383	-	2.383
E)	RATEI E RISCONTI	124.772	13.725	138.498	158.070	13.607	171.677
	TOTALE PASSIVO			107.912.135			111.795.650

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Chiusura al 31 dicembre 2017

<i>Oneri</i>	Attività Legge 388/00	Attività ex Fondazione	Agenzia del Lavoro	Aggregato	Budget al 31 dicembre	Differenze	<i>Proventi</i>	Attività Legge 388/00	Attività ex Fondazione	Agenzia del Lavoro	Aggregato	Budget al 31 dicembre	Differenze
ONERI PER ATTIVITA' TIPICA	27.984.307			27.984.307	41.400.000	13.415.693	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA	27.984.307			27.984.307	41.400.000	13.415.693
Spese per attività propedeutiche "0,30"	2.749.122			2.749.122	5.200.000	2.450.878	Contributi per spese propedeutiche "0,30"	2.749.122			2.749.122	5.200.000	2.450.878
Sp. dirette alla realizzazione Piani formativi "0,30"	24.439.077			24.439.077	35.400.000	10.960.923	Contributi per Piani Formativi "0,30"	24.439.077			24.439.077	35.400.000	10.960.923
Spese di gestione "0,30"	796.108			796.108	800.000	3.892	Contributi per spese di gestione "0,30"	796.108			796.108	800.000	3.892
ONERI PER INIZIATIVE EX-FOND.	0	-	0	-	0	0	PROVENTI PER INIZIATIVE EX-FOND.	0	0	0	0	0	0
Progetti di ricerca		-		-		0				-	-	0	-
Agenzia del Lavoro			0	-		0							
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0	0	0	0	0	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	40.709	0	40.709	50.000	9.291
							Prov. finanz. e patrim.		40.709	-	40.709	50.000	9.291
ONERI STRAORDINARI	0	-	0	0	0	0	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0
Oneri straordinari		-	-	-	0	0	Proventi straordinari		-	-	-	-	-
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0	26.299	254	26.553	50.000	23.447							
Servizi e materiali		335	-	335	4.457	4.122							
Godimento beni di terzi e ammortamenti		1.058	-	1.058	5.550	4.493							
Organi statutari		-	-	-	5.973	5.973							
Personale		-	-	-	4.474	4.474							
Spese diverse di gestione		24.906	254	25.160	29.546	4.385							
ALTRI ONERI	0	0	0	0			ALTRI PROVENTI	0	0	0	0		0
Totale Oneri	27.984.307	26.299	254	28.010.860	41.450.000	13.439.140	Totale Proventi	27.984.307	40.709	-	28.025.016	41.450.000	13.424.984
AVANZO DI GESTIONE	0	14.410	0	14.410	0	(14.410)	DISAVANZO DI GESTIONE	0	-	254	254	0	(254)
TOTALE	27.984.307	40.709	254	28.025.270	41.450.000	13.424.730	TOTALE	27.984.307	40.709	254	28.025.270	41.450.000	13.424.730

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ATTIVO

B.II) Immobilizzazioni materiali

2017	2016
9.375	4.918

Il saldo si riferisce alla sola categoria *Altri beni* che accoglie il costo sostenuto negli anni per l'acquisto delle macchine elettroniche e di mobili ed arredi. Nel prospetto che segue sono evidenziate le voci delle due categorie di cespiti, decrementate per effetto del relativo ammortamento e con un valore netto complessivo di euro 9.375.

Macchine elettr. d'uff.	Valore iniziale	Incremento	Valore finale
Valore cespiti	13.214	8.024	21.238
Fondo ammortamento	(10.423)	(2.318)	(12.741)
Totale			8.497
Aliquota di ammortamento			20%
Durata ammortamento in anni			5 anni

Mobili e arredi	Valore iniziale	Incremento	Valore finale
Valore cespiti	58.301		58.301
Fondo ammortamento	(56.174)	(1.249)	(57.423)
Totale			878
Aliquota di ammortamento			12%
Durata ammortamento in anni			8 anni

Totale Altri beni	4.918	4.457	9.375
--------------------------	--------------	--------------	--------------

C.II) Crediti

2017	2016
911	81.281

Il valore dei crediti esposti nel bilancio al 31 dicembre 2017 è variato come segue:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti interdimensionali	0	80.576	(80.576)
Crediti verso altri	911	705	206
Totale	911	81.281	(80.370)

I *crediti verso altri* sono rappresentati, per la quasi totalità, dal credito verso l'INAIL originato dal meccanismo di acconto e saldo e da un credito verso l'Inps non compensabile in sede di dichiarazione mensile.

I *crediti interdimensionali*, originandosi generalmente come effetto dei costi del lavoro afferenti le attività non istituzionali "anticipati" dalla gestione dello 0,30 con il pagamento degli stipendi e contributi, si sono ridotti a zero per l'assenza delle suddette attività (ex-Fondazione e Agenzia del Lavoro).

C.IV) Disponibilità liquide

2017	2016
96.728.716	100.377.455

La posta accoglie la somma disponibile nei conti correnti bancari (Euro 96.727.969) e in cassa (Euro 747) alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

2017	2016
507	92.794

La posta accoglie i ratei relativi agli interessi attivi bancari non ancora accreditati sul conto corrente.

PASSIVO**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

2017	2016
297.414	269.361

Rappresenta l'accantonamento relativo a tutti i dipendenti in forza, escluse le somme erogate per anticipazioni o quelle per cui è stata opzionata la confluenza sulla previdenza complementare.

Il predetto accantonamento è operato nel rispetto del contratto collettivo in vigore, integrato, laddove necessario, da quanto previsto dai regolamenti del personale adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

D) Debiti

2017	2016
96.318.002	100.129.695

Il dettaglio e le variazioni delle partite dei debiti sono i seguenti:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Avvisi in corso	22.990.463	22.065.351	925.112
Risorse da destinare ad attività formative	7.624.901	10.286.948	(2.662.047)
Debiti verso banche	2.614	2.203	411
Debiti verso fornitori	192.652	3.662	188.990
Debiti tributari	5.114	299	4.815
Debiti vs. istituti di previdenza sociale	12.057	13.461	(1.404)
Debiti vs. impr. Aderenti per risorse da destinare	65.487.371	67.755.388	(2.268.017)
Altri debiti	2.829	2.383	446
Totali	96.318.001	100.129.695	(3.811.694)

I debiti per *Avvisi in corso* rappresentano le risorse residue da pagare, al netto dei risparmi dovuti alle minori rendicontazioni, sui piani a valere sull'Avviso 1/2016 (Euro 1,3 milioni), 3/2016 (Euro 4,6 milioni) e 1/2017 (Euro 6,2); comprendono inoltre le risorse destinate ai nuovi Avvisi: l'1/2018 per un importo pari ad euro 800 mila e il 2/2018 per un importo pari ad euro 10 milioni.

Il conto "*risorse da destinare ad attività formative*", come richiesto dal MLPS, accoglie tutte le risorse che alla fine dell'esercizio vanno evidenziate mediante la confluenza in un unico conto per essere destinate a future attività formative.

Nello schema che segue sono riportate nel dettaglio le movimentazioni dell'esercizio.

Risorse da destinare ad attività formative	Importo
Saldo al 31.12.2016	10.286.948
Stanziamento Avvisi 1 e 2/2018	(10.800.000)
Stanziamento Avviso 1/2017	(6.245.647)
Minori rendicontazioni avvisi precedenti	188.042
Risorse dormienti 2013/2014	10.527.002
Spese propedeutiche (26%) e di gestione (4%) non utilizzate nell'anno	3.631.314
Interessi bancari maturati su risorse 0,30	37.242
Totale	7.624.901

I *debiti verso banche* si riferiscono alle spese per trasferte regolate tramite le carte di credito, che nel gennaio 2018 si sono azzerate con l'addebito sul conto corrente.

I *debiti verso fornitori* sono relativi alle fatture per costi di competenza 2017 pagate nel 2018.

La voce *debiti tributari* accoglie il debito per l'imposta sostitutiva TFR ed il debito verso l'Erario.

La voce *debiti verso istituti di previdenza sociale* accoglie il saldo versato ai fondi Previndai e Fonte nel 2018.

La voce *debiti vs. imprese aderenti per risorse da destinare* accoglie il saldo dei conti formazione di pertinenza degli aderenti (70% dello 0,30), disponibilità che sarà a breve decrementata dell'importo dei rimborsi dei piani formativi in corso, di prossima rendicontazione (euro 24,1 milioni).

L'importo di *altri debiti* si riferisce per la quasi totalità alle partite da regolare per importi di 0,30% trasferiti dall'INPS, senza l'indicazione dei dettagli per singole aziende aderenti.

E) Ratei e Risconti

2017	2016
124.772	158.070

La posta accoglie i ratei passivi relativi ai costi del personale maturati nell'esercizio in commento e per i quali non si è manifestata la variazione finanziaria.

* * *

ATTIVITÀ EX-FONDAZIONE

*ATTIVO***B.III) Immobilizzazioni finanziarie**

2017	2016
10.901.218	11.101.218

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie esposte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 è riferito alla sola voce *Altri titoli*, così composta:

- una quota di Euro 8.701.218 si riferisce al valore delle quote dei fondi comuni di investimento (Carmignac Sécurité, Symphonia Black Rock, JpMorgan, Invesco e Ubi Sicav); alla data di chiusura dell'esercizio la valutazione ai valori di mercato darebbe luogo ad una plusvalenza di circa 300 mila euro; tale situazione di maggior valore si conferma anche con la valutazione alla data di elaborazione della presente nota e pertanto non viene effettuata alcuna rilevazione contabile, in ottemperanza al principio della prudenza che impone l'obbligo di adeguamento solo in caso di svalutazione.
- una quota di euro 2 milioni relativo a un titolo con scadenza al 2020 e maturazione di cedola trimestrale;
- la residua ed ultima quota di Euro 200 mila di un titolo a rimborso annuale (200 mila euro l'anno) cui è appunto dovuta la variazione annua dal
- .

C.II) Crediti

2017	2016
0	275

Il valore dei crediti esposti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 è pari a zero.

C.IV) Disponibilità liquide

2017	2016
269.394	134.989

La posta accoglie il valore delle somme di pertinenza della ex-Fondazione disponibili alla chiusura dell'esercizio sui conti correnti bancari (Euro 268.538) e in cassa (Euro 856).

D) Ratei e risconti

2017	2016
2.014	2.721

Il valore della posta è rappresentato dai ratei attivi maturati, relativamente agli interessi di competenza dei titoli con cedole a maturazione oltre l'esercizio.

PASSIVO**A.I) Patrimonio libero**

2017	2016
14.156	(439.353)

Il patrimonio libero è interamente costituito dall'avanzo di gestione dell'esercizio in corso. La variazione netta della posta è evidenziata nel prospetto seguente.

	saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	saldo finale
Risultato gestione esercizio 2016	(439.353)		439.353	0
Risultato gestione esercizio 2017		14.156		14.156
Patrimonio libero	(439.353)	14.156	439.353	14.156

A.II) Fondo di dotazione

2017	2016
9.144.066	9.583.419

Tale posta ha subito variazione nell'esercizio per il disavanzo di gestione dell'anno precedente, euro 439.353.

A.III) Patrimonio vincolato

2017	2016
2.000.000	2.000.000

Tale posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentata dal fondo di dotazione iniziale vincolato a patrimonio, così come previsto all'art. 3 lettera a) dello Statuto.

D) Debiti

2017	2016
0	80.852

Il dettaglio e le variazioni delle partite dei debiti sono i seguenti:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	0	0	0
Debiti interdimensionali	0	80.852	80.852
Totali	0	80.852	80.852

I debiti interdimensionali sono pari a zero per le ragioni esposte alla voce C II dell'attività istituzionale.

* * *

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta, lo schema adottato nella fattispecie evidenzia separatamente le voci delle tre attività svolte da Fondirigenti: quella istituzionale, quella della ex-Fondazione e quella di Agenzia del Lavoro.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale si evidenzia che le risorse erogate sono state pari a 28 milioni di euro e la loro ripartizione registra un'incidenza delle spese per Piani formativi sul totale pari all'87,3% (Euro 24,4 milioni). Tale dato comprende 8,5 milioni di euro per piani formativi del conto formazione e 15,9 milioni di euro per piani relativi agli Avvisi.

Le spese per le attività propedeutiche sono state pari a Euro 2,7 milioni, mentre per quanto riguarda le spese di gestione si registra un importo di euro 796 mila che rappresenta il 3,33% delle risorse erogate dall'INPS (24 milioni).

L'attività della ex-Fondazione, inclusa l'Agenzia, evidenzia un risultato positivo di Euro 14.156, dovuto alla contrapposizione tra gli oneri di euro 26.553 ed i proventi di Euro 40.709; in particolare il risultato è costituito da 254 euro come disavanzo della gestione dell'Agenzia del Lavoro e 14.410 mila euro come avanzo della gestione della ex-Fondazione. Nel prospetto che segue sono stati affiancati i rendiconti di gestione del 2017 e del 2016 con i valori di incidenza delle singole poste, allo scopo di fornire un quadro sintetico della loro composizione.

	<i>Attività Istituzionale</i>			
	2017		2016	
	<i>Importi in Euro</i>	<i>%</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>%</i>
PROVENTI				
Contributi risorse 0,30 %	27.984.307	100,0%	15.071.249	100,0%
TOTALE PROVENTI	27.984.307	100,0%	15.071.249	100,0%
ONERI				
Spese propedeutiche	2.749.122	9,8%	1.952.164	13,0%
Spese per piani formativi	24.439.077	87,3%	12.346.701	81,9%
Spese generali	796.108	2,9%	772.384	5,1%
TOTALE ONERI	27.984.307	100,0%	15.071.249	100,0%
	<i>Attività ex-Fondazione</i>			
	2017		2016	
	<i>Importi in Euro</i>	<i>%</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>%</i>
PROVENTI				
Proventi su progetti	0	0,0%	0	0,0%
Proventi finanziari	40.709	100,0%	55.167	100,0%
Proventi straordinari	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE PROVENTI	40.709	100,0%	55.167	100,0%
ONERI				
Iniziative ex-Fondazione	0	0,0%	45.175	9,1%
Oneri straordinari	0	0,0%	406.254	82,2%
Spese di supporto generale	26.553	100,0%	43.091	8,7%
TOTALE ONERI	26.553	100,0%	494.520	100,0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	14.156		(439.353)	

Di seguito la nota relativa ai commenti delle singole poste del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ONERI

COSTI PER ATTIVITÀ TIPICHE**Spese per iniziative propedeutiche Regime (Euro 2.749.122)**

La posta accoglie i costi sostenuti per le attività di informazione e comunicazione, ricerche e progetti, assistenza tecnica e controllo e monitoraggio, ivi compresa la quota di costo del personale (Euro 1.138.535) valorizzata in funzione del tempo dedicato alle varie attività.

	Personale interno	Servizi	Totale
Informazione e Comunicazione	173.954	49.327	223.281
Iniziative strategiche	139.250	888.965	1.028.215
Assistenza tecnica	82.886	20.059	102.945
Controllo e Monitoraggio	742.445	652.236	1.394.681
Totale	1.138.535	1.610.587	2.749.122

Il costo dei servizi di informazione e comunicazione (Euro 49.327) accoglie le spese relative all'evento tenutosi lo scorso 13 luglio a Cagliari (Euro 9.818), i contributi per le assemblee di Federmanager svolte a Roma e Cuneo (Euro 15.650), la realizzazione del video istituzionale (Euro 5.465), la campagna pubblicitaria cartacea e digitale sulla testata "Dirigenti Industria" (Euro 4.880), e le spese di viaggio sostenute per la presenza agli eventi organizzati dai Soci sul territorio (Euro 13.514).

Relativamente alle iniziative strategiche, oltre alle spese di trasferta per i controlli in itinere e le spese per pratiche di agenzia per la verifica dei requisiti degli aggiudicatari (Euro 4.686), la parte preponderante (euro 884.279) si riferisce ai costi relativi agli stati di avanzamento dei progetti, come già commentato nella parte riservata all'Andamento della gestione.

Di seguito si riporta un elenco dei singoli progetti con l'indicazione dei relativi SAL in valore assoluto e in percentuale.

Progetto	SAL al 31 .12.2017	Percentuale di avanzamento
Trasformaz. digitale Bologna, Modena e Ferrara	191.307	84 %
Digital Innovation Hub Piemonte	23.180	50 %
Digital Hub Veneto	36.600	81 %
Percorsi ITS Milano, Monza, Brianza e Lodi	12.810	11 %
Digital Check 4.0 Piemonte	165.920	80 %
Checkup 4.0 Bergamo	16.104	37 %
Checkup 4.0 Varese e Como	8.540	5 %
Supporto e in-formazione 4.0 territorio nazionale	61.000	26 %
Ricomincio da 4	125.320	50 %
Checkup 4.0 Toscana nord	21.632	45 %
Trasformaz. digitale Milano, Monza e Brianza e Lodi	18.300	9 %
Trasf. Digitale Piacenza, Parma e Reggio Emilia	24.285	24 %
Trasformaz. digitale Vicenza, Treviso, Rovigo e Venezia	24.400	10 %
Trasf. Digitale Padova, Verona e Belluno	54.900	23 %
Trasformaz. digitale Abruzzo e Lazio	71.799	33 %
Percorsi ITS Emilia Romagna	18.300	10 %
Digital hub territorio Liguria	9.882	21 %
	884.279	

Le spese per servizi relativi all'assistenza tecnica sono costituite dall'attività di training e formazione specifica del personale (Euro 20.059).

Tra le attività di controllo e monitoraggio (Euro 652.236) sono comprese le seguenti attività:

- l'attività di valutazione della Commissione dei piani degli Avvisi 3/2016 e 1/2017 (Euro 264.669);
- il servizio di manutenzione adeguativa correttiva e migliorativa del sistema informatico (Euro 178.159);
- l'assessment tecnologico per la rilevazione dello stato dell'arte del sistema attuale, la definizione dei nuovi servizi da sviluppare e l'assistenza nella scrittura del capitolato tecnico dell'imminente gara europea per i servizi informativi (Euro 43.178);
- l'attività di 19 esperti, coinvolti nelle commissioni di valutazione delle gare svolte per l'affidamento delle iniziative strategiche sul territorio nazionale (Euro 38.438);
- l'assistenza legale all'aggiornamento delle procedure con riferimento ai controlli, ai regolamenti e alle leggi vigenti (Euro 50.688);
- il nuovo sistema di archiviazione documentale (Euro 17.385);
- la digitalizzazione dei Piani Formativi e l'archiviazione sostitutiva al fine di catalogare i piani conclusi (Euro 7.965);
- le spese per le visite in itinere relative all'avviso 3/2016 (Euro 8.919).

Infine la voce accoglie le commissioni pagate all'INPS per l'attività di elaborazione dei dati relativi ai versamenti dello 0,30% effettuati nel corso dell'esercizio (Euro 42.835).

Spese per realizzazione Piani Formativi (Euro 24.439.077)

La posta accoglie i rimborsi dei piani formativi realizzati dalle imprese aderenti e pagati nell'esercizio, relativi alle varie tipologie di piano ed evidenziati nella tabella che segue.

	n. piani	Importo erogato
Conto Formazione	861	8.506.585
Avviso 1/2016	1.184	15.596.075
Avviso 2/2016	19	95.682
Avviso 3/2016	17	240.736
Totale	2.081	24.439.077

Inoltre giova ricordare che risulta un impegno di spesa, per piani in corso, di circa 36,3 milioni di Euro, di cui 12,2 relativi agli Avvisi precedenti e 24,1 milioni di Euro, relativi ai piani del conto formazione, che saranno registrati sul conto economico nell'esercizio in cui saranno liquidati.

Spese di gestione (796.108)

Le poste accolgono tutti gli oneri di supporto generale necessari alla realizzazione delle attività a regime imputati direttamente o indirettamente tramite la ripartizione pro-quota dei costi comuni; il dettaglio è fornito di seguito e, per una migliore analisi, si dà informazione del contenuto per aggregazioni di costi.

- **Servizi e materiali** Comprende il materiale di consumo per le apparecchiature elettroniche, la cancelleria e altri materiali vari oltre che le consulenze amministrative, fiscali e di revisione, le utenze e i servizi vari.
- **Godimento beni di terzi e ammortamento** Comprende i costi per godimento di beni di terzi, prevalentemente gli affitti, e gli ammortamenti.
- **Organi statutari** Comprende gli oneri per i compensi degli organi statutari e i relativi rimborsi spese.
- **Personale** Comprende i costi per le retribuzioni, i contributi e gli altri costi diretti (IRAP, buoni pasto e assicurazioni).
- **Oneri diversi di gestione** Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente la quota relativa alla TARI.

In particolare il dettaglio è così composto:

	Importo
Servizi e materiali	172.196
Godimento beni di terzi e ammortamenti	252.369
Organi statutari	242.374
Personale	122.650
Oneri diversi di gestione	6.519
Totale	796.108

Come previsto per legge, le spese di gestione devono essere contenute entro la percentuale massima del 4% in rapporto alle risorse erogate dall'INPS.

Le risorse trasmesse nel corso dell'anno dall'INPS sono pari ad Euro 23.886.810 per cui il rapporto conduce alla percentuale del 3,33%, ben inferiore al massimo consentito, come si evince dal prospetto che segue.

	Euro	%
<i>Risorse trasmesse dall'INPS nel corso del 2017</i>	23.886.810	
<i>Spese di gestione "regime" per l'esercizio 2017</i>	796.108	3,33%

<i>PROVENTI</i>

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE**Contributi 0,30% per spese propedeutiche regime (Euro 2.749.122)**

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei costi sostenuti nell'anno per le iniziative propedeutiche a regime.

Contributi 0,30% per realizzazione Piani Formativi (Euro 24.439.077)

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei rimborsi effettuati nell'anno per le iniziative formative degli aderenti.

Contributi 0,30% per spese di gestione regime (Euro 796.108)

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei costi sostenuti nell'anno per le spese di gestione dell'attività a regime.

ATTIVITÀ EX-FONDAZIONE

*ONERI**ONERI DI SUPPORTO GENERALE*

Le poste accolgono tutti gli oneri di supporto generale necessari alla realizzazione delle attività della ex-Fondazione imputati direttamente, o indirettamente tramite la ripartizione pro-quota dei costi comuni; il dettaglio è fornito di seguito e, per una migliore analisi, si dà informazione del contenuto per aggregazioni di costi.

- **Servizi e materiali** Comprende il materiale di consumo per le apparecchiature elettroniche, la cancelleria e altri materiali vari oltre che le consulenze amministrative, fiscali e di revisione, le utenze e i servizi vari.
- **Godimento beni di terzi e ammortamento** La voce comprende i costi per godimento di beni di terzi (in particolare relativi agli affitti della sede) e gli ammortamenti delle immobilizzazioni di proprietà.
- **Oneri diversi di gestione** Comprendono prevalentemente le imposte di bollo sui depositi bancari.

	Importo
Servizi e materiali	334
Godimento beni di terzi e ammortamenti	1.058
Oneri diversi di gestione	24.907
Totale	26.299

*PROVENTI**PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI*

La posta, di euro 40.709, accoglie prevalentemente la quota del provento derivante dallo stacco del dividendo sul fondo UBI Sicav (29.762). Inoltre comprende gli interessi di competenza, relativi ai depositi bancari e alle cedole dei titoli in portafoglio.

ATTIVITÀ AGENZIA DEL LAVORO***ONERI******ONERI DI SUPPORTO GENERALE***

Le poste accolgono tutti gli oneri di supporto generale necessari alla realizzazione delle attività della Agenzia del Lavoro imputati direttamente, o indirettamente tramite la ripartizione pro-quota dei costi comuni.

In particolare, nell'esercizio, il totale è riferito agli oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le imposte di bollo sui depositi bancari pari ad euro 254.